Voce Amica

NOVEMBRE - DICEMBRE 2025
ANNO XCVII Nº 6

Cantiere bimestrale di evangelizzazione
delle Parrocchie di San Leonardo e Cristo Risorto
Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni

parrocchiabeataadorni.it
---IL SITO DELLA NUOVA PARROCCHIA---

Trent'anni insieme

Carissimi parrocchiani,

con il 26 Novembre si compiono esattamente 30anni dal mio ingresso nella comunità di San Leonardo e, con quello che si è andato delineando con l'erezione della Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni, nel quartiere tutto.

Entrare in una comunità è un passaggio delicatissimo.

Anche se il Vescovo e il Vicario di allora mi diedero un'ottima descrizione di quello che sarebbe stato il mio compito, entrare in una parrocchia non è mai facile. Perché non si tratta di entrare in un ufficio e neppure in un incarico. Si tratta, per usare le parole di San Paolo, di entrare "nella casa di Dio che è la chiesa del Dio vivente" (1 Tm 3,14). Si tratta, cioè, di incontrare il cuore degli uomini e delle donne che lì abitano, lì hanno vissuto e vivono la loro fede. Si tratta di entrare in relazione con famiglie, bambini e bambine, giovanissimi e giovani. Si tratta di mostrarsi a chi partecipa alla vita della comunità e anche a chi, esterno, ne sembra estraneo, ma vede, riconosce e… ama anche essere riconosciuto. La Parrocchia, anzitutto, appartiene a loro! L'ho esperimentato a San Leonardo; ma anche a Cristo Risorto; ora a San Bernardo, a Moletolo e a Baganzolino.

Si entra "insieme" in Parrocchia perché la Parrocchia, prima di essere un territorio, è la storia di un popolo. E non è solo il Presbitero Parroco che vi entra ma anche un popolo intero che deve avere modo di "entrare" in lui; di relazionarsi con il Presbitero Parroco. "La verità ha le sue ore – diceva don Primo Mazzolari –, le conosce, le sa attendere".

Dall'esperienza ho imparato e vado imparando…

una specie di decalogo che voglio condividere con voi tutti dalle pagine di questo nostro giornalino.

Intanto – ed è **la prima** attenzione da avere – si entra per ascoltare. Per un anno dall'ingresso occorre stare a guardare, ascoltare, capire… qualsiasi cosa accada, per la gente di una comunità che accoglie il nuovo venuto, sarà sempre una novità! Se non altro, perché il tono di voce sarà diverso; il modo di comunicare sarà diverso; alcune modalità di tenere ordine o lasciare disordine diranno a tutti che qualcosa è cambiato. Per poco che uno faccia (l'impressione della fretta a volte nasce dall'ansia) farà sempre molto se si ferma a parlare con le persone, a indagare come si faceva prima che lui arrivasse, a sentire i racconti (spesso contrastanti: nessuna comunità è esente da dinamiche interne complesse) di chi ha bisogno semplicemente di fare il primo passo.

Nel frattempo, compiendo questa operazione, il nuovo Parroco – ed è **la seconda** esperienza necessaria – dimenticare lentamente i propri vissuti (anche le belle esperienze pastorali fatte in passato) e andare nelle case: incontrare, parlare. Le persone nelle loro case sono più vere! E quando le persone accolgono in casa pongono verso il nuovo venuto un bell'atto di fiducia: non si apre la propria casa a tutti. Gli anziani, gli ammalati, le benedizioni (che un tempo erano pasquali, ora sarebbe meglio chiamarle "benedizione della famiglia") sono notevoli occasioni.

Terzo, dopo un anno: cominciare a distinguere le tradizioni, gli usi, gli stili pastorali. Trattenere ciò che c'è di prezioso (con il cuore aperto: nessuna parrocchia è esente da qualcosa di prezioso e utile) e, pian piano, lasciar correre sul marginale. Sapere come mai alcune cose sono nate e si sono cosi evolute sarà estremamente utile.

Questo primo, secondo e terzo passaggio – me li ricordo bene – sono stati anche i tempi degli errori di valutazione, delle gaffe, delle più o meno apparenti contestazioni. Ne soffre chi arriva e ne soffre chi accoglie. Ma è una sofferenza che vale la pena affrontare: si diventa più umili da entrambe le parti. E' il **quarto** passaggio: essere disposti a fare dei passi indietro, perché di sviste, nei primi mesi se ne prendono tante!

Eccomi alla **quinta** regola che ho imparato sul campo. Lavorare pastoralmente con i bambini e i ragazzi. Se capiscono i bambini, capiscono anche gli adulti. Se gli adulti vedono i ragazzi contenti, il Parroco è già entrato nei cuori.

Al **sesto** momento metterei l'edificio chiesa. La chiesa, come edificio, è la prima e, per la stragrande maggioranza del popolo di Dio, la pressoché unica soglia per sentirsi parte della comunità. Questo edificio va trattato in maniera delicatissima.

Il primo passo, allora, non è "spostare", ma pulire, esplorare, capire le consuetudini di chi frequenta (anche quelle più popolari e apparentemente più infantili). Il Parroco, di solito, ama la sua chiesa edificio: anche se non è la Basilica di San Pietro in Vaticano, li vi celebra la presenza del Signore. Dentro a questo amore inizierà a "fare delle prove" di aggiustamento, abbellimento, praticità. E tutto ciò dopo avere esperimentato le grandi celebrazioni annuali (dalla Veglia Pasquale alle Cresime, alle Comunioni, ecc.).

Settimo. Nel frattempo (saranno passati almeno due o tre anni) il Parroco avrà iniziato a conoscere, frequentare i gruppi, se ci sono, le associazioni. Anche le associazioni non direttamente parrocchiali ma attive sul territorio. Sarà entrato in sintonia con qualche educatore o educatrice, catechista, famiglia maggiormente addentro alla vita parrocchiale. Per me è stato utile, in questo momento, avviare a qualche verifica comunitaria. Terminata una attività: cosa ha funzionato? Cosa non ha funzionato? Come potremo prepararlo meglio in futuro? Lasciare parlare tutti e proporre di prepararlo ancora, ma insieme, mettendo ciascuno il proprio apporto

di idee e …presenza!

Ottavo. Pian piano è nata una sinergia di intenti. Dentro a questa sinergia mi sono sentito, come Parroco, lealmente inserito, coinvolto, valorizzato e, qualche volta, anche contestato. Ho capito anche che, fare un passo indietro, agli occhi – soprattutto dei giovani, conferisce una certa autorità morale; forse rispecchia quell'amore che si ha verso i genitori. Infatti è con i genitori che si contesta; ma dei quali, tuttavia, non se ne può più fare a meno.

Con il punto ottavo sono entrato in una scelta pastorale più personale. Ritengo che uno strumento fondamentale per far crescere le persone in corresponsabilità sia l'associazionismo. Ci ho sempre creduto. a) Perché una associazione ha uno statuto-carisma; b) perché i suoi responsabili cambiano periodicamente e vengono eletti; c) Perché la Chiesa ha offerto all'associazionismo cattolico dei criteri di ecclesialità a cui il Parroco può fare riferimento; d) perché nell'associazionismo i Battezzati apportano le loro idee, se le contestano, le sintetizzano insieme, sentono propria la missione loro affidata dalla comunità locale, dentro alla comunità più grande che è la Chiesa in tutto il mondo.

Ed eccoci al punto **nono**. In un contesto così articolato e metodologicamente più maturo, la comunità acquista una conoscenza più vasta di persone e di volti; volti e persone conosciute per presenza, servizio e completezza. Ho notato che dopo questi anni è meno difficile avere un Consiglio Pastorale (luogo di formazione e di sintesi), un Servizio Ministeriale (luogo decisionale e depositario della "tradizione" locale del celebrare e vivere la fede.

In trent'anni ho cercato di lasciarmi guidare da questi orientamenti sempre illuminati da un ultimo, **il decimo**, ma non certo meno importante perché è il faro fondamentale: la comunione. La vita di comunione è un bene delicatissimo.

(continua in quarta pagina)

CALENDARIO LITURGICO

Chiesa di San Leonardo.

** orari delle Messe:*

feriale: ore 8:15 (da lunedì a sabato; nei mesi di dicembre e gennaio viene celebrata nell'Oratorio Santa Maria Assunta della Casa della Comunità)

vigilia del festivo e nel pomeriggio precedente le solennità: ore 18:30

Domenica e Solennità: ore 8:00; ore 11:15; ore 18:30.

** Rosario quotidiano: ore 17:30.*

** orari delle confessioni individuali:*

Sabato dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00;

oppure, ogni volta che se ne fa richiesta.

Chiesa di Cristo Risorto.

** orari delle Messe:*

feriale (al Mercoledì): ore 18:30;

vigilia della Domenica e delle Solennità: ore 17:00;

Domenica: ore 10:00.

Chiesa di San Bernardo.

** orari delle Messe:*

feriale (al Venerdì): ore 18:30;

Domenica: ore 10:00.

** Rosario e preghiera sulla Parola: Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 17:45*

NOVEMBRE-DICEMBRE 2025

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

1 novembre
Solennità di tutti i Santi
"Beati i puri di cuore perché vedranno Dio"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
Ore 16:00, celebrazione battesimale.

2 novembre
Commemorazione dei fedeli defunti
"Come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita"
Sante Messe secondo l'orario festivo, eccetto quanto segue:
Ore 8:00 Santa Messa
Ore 16:30 Ufficio dei defunti, Rosario e Vespro
Ore 18:30 Santa Messa.

---

3 Anniversario della Dedicazione della Chiesa di San Leonardo (3.11.1935).
"Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli"
Ore 8:15, Santa Messa

5. San Guido M. Conforti
Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa a Cristo Risorto.

6. Solennità di San Leonardo,
Titolare della Chiesa e Patrono della omonima Parrocchia.
"Il Signore mi ha mandato a proclamare la libertà ai prigionieri"

Ore 8:15, santa Messa
Ore 17:30, Rosario
Ore 18:00, Vespri e preghiera per la vita e la libertà
Ore 18:30, Santa Messa.
A seguire, apericena nella Casa della Comunità.

7. Primo Venerdì del Mese
Ore 8:15: Santa Messa
ore 18:30: Santa Messa (San Bernardo)

9 Dedicazione della Basilica Lateranense.
"Un fiume rallegra la città di Dio"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

10 San Leone Magno.
Ore 8:15, Santa Messa.

11 San Martino di Tours.
Ore 8:15, Santa Messa.

12. Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

14 Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (San Bernardo)

15 Sant'Alberto Magno
Ore 8:15, Santa Messa.

16 Domenica XXXIII del tempo ordinario.
"Il Signore giudicherà il mondo con giustizia"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

18 Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo
Ore 8:15, Santa Messa

19 Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

21 Presentazione della B.V.M.
Ore 8:15, Santa Messa.
Ore 18:15, Santa Messa (San Bernardo)

22 Santa Cecilia.
Ore 8:15, Santa Messa.

23 Domenica XXXIV del tempo ordinario.
Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, re dell'universo.
"Andremo con gioia alla casa del Signore"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

A Cristo Risorto, nella Messa delle ore 10: FESTA DELLA FEDE. Sono invitati tutti coloro che hanno ricevuto i Sacramenti della Iniziazione Cristiana nell'anno liturgico 2024-2025.

26 Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

28 Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (San Bernardo)

30 Domenica I di Avvento.
"Andiamo con gioia incontro al Signore"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

3 Dicembre. San Francesco Saverio.
Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

4. Solennità San Bernardo degli Uberti, patrono della Diocesi,
titolare della Chiesa e della omonima Parrocchia.
"Il Signore stesso radunerà le sue pecore"
Santa Messa in Cattedrale alle ore 18:00.
In comunità sarà ricordato nella Eucarestia della domenica 7 dicembre

Ore 8:15, santa Messa (a San Leonardo).

5. Primo Venerdì del Mese.
Ore 8:15, Santa Messa
Ore 18:30, Santa Messa (San Bernardo)

7 Domenica II di Avvento
"Vieni, Signore, re di giustizia e di pace"
Sante messe secondo l'orario festivo.

8 Solennità della Immacolata Concezione della B.V.M.
"Cantate al Signore un canto nuovo perché ha compiuto meraviglie"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
Giornata dell'Adesione all'Azione Cattolica.

10. B.V.M. di Loreto
"Stillate cieli dall'alto, le nubi facciano piovere il giusto"
Ore 8:15, Santa Messa.
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

12. Ore 8:15, Santa Messa.
Ore 18:30, Santa Messa (San Bernardo)

13. Santa Lucia, Vergine e Martire
Ore 8:15, Santa Messa

14 Domenica III di Avvento
"Vieni, Signore, a salvarci"
Sante messe secondo l'orario festivo.
Alla messa delle 10 a San Bernardo e a Cristo Risorto viene data la benedizione
alle immagini di Gesù Bambino da mettere nel presepio.

16. Inizio della Novena del Santo Natale
alle ore 8,00: Lodi e Novena, nelle domeniche in Chiesa, nei giorni feriali nell'Oratorio della Casa della Comunità.

17. Ore 8:15, santa Messa
Ore 18:00, santa Messa (Cristo Risorto)

17. Ore 8:15, santa Messa
Ore 18:00, santa Messa (San Bernardo)

21 Domenica IV di Avvento
"Signore, fa splendere il tuo volto e noi saremo salvi"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

22. Anniversario della Dedicazione della Chiesa di Cristo Risorto (22.12.1974).
"Ecco la dimora di Dio con gli uomini. Egli abiterà con loro…"

24 Alle ore 23:30, Messa nella notte santa (a Cristo Risorto, a San Bernardo e a San Leonardo):
"Oggi è nato per noi il Salvatore"
(non ci sono celebrazioni precedenti a quella delle 23:30)

25 Domenica e Solennità del Natale del Signore
"Oggi è nato per noi il Salvatore"
Le messe del giorno seguono l'orario festivo.
Ore 18:00, Chiesa di San Leonardo: Vespri solenni di Natale.

26 Santo Stefano primo martire.
Ore 10:00, Messa al Cristo Risorto.
Ore 18:30, Messa a San Leonardo.

27 San Giovanni Apostolo ed Evangelista
Ore 8:15, Santa Messa.
Ore 18:30, Santa Messa (Cristo Risorto)

28 Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.
"Beato chi abita la tua casa, Signore"
Sante messe secondo l'orario festivo.

31 A San Leonardo, alle ore 17:30, Santa Messa di Ringraziamento, con la relazione di fine anno e Benedizione Eucaristica.
Tutte le comunità della Nuova Parrocchia sono invitate a partecipare.

GENNAIO 2026

1. Solennità di Maria Madre di Dio
"I pastori trovarono Maria, Giuseppe il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù"
LIX giornata mondiale della pace:
"La pace sia con tutti voi: verso una pace disarmata e disarmante".
Sante Messe secondo l'orario festivo.

2. Ore 8:15, Santa Messa.
Ore 18:30, Santa Messa (San Bernardo)

4. II Domenica di Natale
"Il Verbo si è fatto carne"
Sante messe secondo l'orario festivo.
Alla Messa delle 11:15, celebrazione dei battesimi.

6. Solennità dell'Epifania del Signore.
"Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

Benedizione della Famiglia e della Casa

Già dall'anno scorso ho avviato una nuova modalità per la vita annuale alle famiglie della parrocchia. La Famiglia che desidera la visita del Parroco lo può richiedere direttamente: il suo nome verrà inserito in un elenco che servirà da guida (qualcuno è già iscritto perché lo ha fatto l'anno scorso).

La scelta di recarmi anzitutto da chi chiede la visita è motivata:

- dalla vastità della/delle parrocchie;
- dal cambiamento sociale in atto (privaci, multiculturalità, diversità di appartenenze religiose) che richiede che non sia solo il Parroco a presentarsi ma anche la famiglia a richiederne la presenza;
- la necessità di effettuare una visita ogni anno per non perdere il contatto concreto con il territorio parrocchiale
- Far visita a chi lo ha richiesto esplicitamente non intende escludere nessuno: tutti (anche non credenti o appartenenti ad altre fedi religione) non sono liberi di chiederla, anche solo per un incontro di cortesia.

Come si effettuerà la visita?

- La visita alle famiglie inizia con Novembre e viene sospesa con Giugno.
- La visita sarà effettuata prevalentemente nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì; negli orari maggiormente consoni alle esigenze della famiglia stessa.
- Verrà inviata comunicazione della visita con un "messaggio" telefonico per chi ha il tele fono cellulare oppure con una telefonata vocale per chi comunica meglio con il telefono fisso. A quel messaggio o quella telefonata occorre dare una risposta e, eventualmente, chiedere una modifica.
- Se qualcuno è a conoscenza di persone che gradiscono la visita ma non conoscono ancora questa modalità e, quindi, non ne hanno fatto richiesta, si faccia latore di queste informazioni direttamente a me. Non ho nessun problema a venire da tutti coloro che ne faranno richiesta.
- Nelle nostre Chiese Parrocchiali troverete un Calendario con indicate le vie della visita settimana per settimana

Viene fornito qui di seguito un calendario di massima (potrebbe subire variazioni, occorre sempre attendere la precisazione dell'appuntamento telefonico): sono qui elencale solo le vie dei mesi di Novembre e Dicembre 2025. Col tempo si potrà realizzare un calendario più completo.
Se ci sono osservazioni e consigli al riguardo sono bene accetti.
Grazie per l'attenzione e per la comprensione. Don Mauro

Calendario di massima di questi mesi:
Via Bergamo, 17.18.19 Novembre;
Via Ancona, 20.21 Novembre;
Via Don Albertario, 27 Novembre;
Via Bassano del Grappa, 28 Novembre;
Via Genova, 1 Dicembre;
Via Bobbio, Via Clerici, Via Colombo, 2.3 Dicembre;
Via Bedharida, Via Benedetta, 8.9 Dicembre;
Via Cuneo, Via Ferrara, 10 Dicembre;

Chiedere una messa per i propri defunti?

Perché ricordare i defunti con la celebrazione di una Messa?

Perché la vita è un mistero che non si esaurisce negli spazi del tempo e la morte è la soglia del pensiero umano: dalla esperienza della finitudine inizia la grande domanda adulta sul perché della vita. Le grandi scelte vocazionali – le decisioni irreversibili – iniziano quando una persona si appropria della consapevolezza del limite. La messa è anzitutto un ritrovarsi in uno spazio adorante di silenzio: "Adorate Dio nei vostri cuori" (Rm 12,1-2). Ciò aiuta a mettere a tema il mistero di quello che siamo.

Inoltre, nella Messa si ascolta la Parola: Dio è l'unica realtà che supera il limite. Dio è inconoscibile: è vero. Ma se Dio non ci fosse la vita non avrebbe senso. La speranza di un futuro migliore e la nostalgia dell'eterno sono il segno più intimo della nostra appartenenza a ciò che supera il tempo e lo spazio. "La vita trapassa la soglia della morte cosi come la vita del seme non si esaurisce nella dimensione della zolla, ma attraverso la morte nella zolla, giunge alla pienezza della sua verità ed alla bellezza del fiore: "Se il chicco di grano non cade a terra e non muore, non porta frutto" (cfr Gv 12,24)" (don Michele Do). Ogni pagina del Vangelo è annuncio di resurrezione, di ricominciamento.

E poi perché, ancora, celebrare l'Eucarestia per i nostri morti? Gesù – pane spezzato e vino versato – illumina il dolore con il senso più vero della morte: per ogni vita che ama e che è amata, la morte è un inizio e non una fine. Col battesimo noi siamo già "con morti con Cristo e con risorti con Lui" (cfr Rm 6). Tutti noi, una volta nati, siamo nati per sempre nel cuore del Padre. Celebriamo la messa sì "per" coloro che sono morti. Ma celebriamo la messa anche "con" i nostri cari defunti: insieme, nella Eucarestia, siamo la grande assemblea dei figli e figlie di Dio che supera tempo e spazio e concede a noi, già ora, di assaporare l'infinito abbraccio di Dio Padre.

Nella famiglia parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo:
nel Fonte della Chiesa di San Leonardo,
il 14 Settembre 2025:
Di Maio Lorenzo, di Marco e Russo Cristina;
Ghelfi Pelagatti Gregorio, di Ghelfi Lorenzo e Pelagatti Maria Camilla;
Sirocchi Lorenzo, di Stefano e Gatti Lorenza;
nel Fonte della Chiesa di San Bernardo,
il 20 Settembre 2025:
Archiani Nicole, di Mattia e Adorni Deborah;
D'Angelo Marco, di Antonio e Koszal D'Angelo Ksymena;
il 21 Settembre 2025:
Di Pietro Aylla Maria, di Davide e Fernandez Fuoco Layse G.B.;
Rubino Nicolas, di Gionathan e Pirino Maria Laura;
Sartini Anna, di Matteo e Re Martina;
nel Fonte della Chiesa di Cristo Risorto,
il 27 Settembre 2025:
Osaghae Garil Matteo e Osaghae Ryan, di Osaghae Abby Nosa e Ogunseyi Adenike;
Piovesan Luce Dafne, di Piovesan Andrea e Sabatelli Stefania;
Rodriguez Da Silva Maria Helena, di Rodriguez da Silva Paulo Henrique e Cappelletti Sabrina;
il 12 Ottobre 2025:
Melieni Domenico Maria, di Francesco e Lambisani Domenica;
Crescano consapevoli di essere amati da Dio!

Il dono dello Spirito ha confermato nella identità di Gesù con il sacramento della Cresima:
Nella Chiesa di San Bernardo, il 18.10.2025:
Cacciola Antonio, Esposito Dario, Gabelli Ginevra, Giuffredi Letizia, Marku Emma, Marku Gaia, Mortani Samuele, Mortani Sofia, Puggioni Francesco, Santoro Francesco;
Nella Chiesa di Cristo Risorto, il 25.10.2025:
Baldelli Chiara, Baratta Adele, Calderaro Samuele, Canrossi Emma, Carretta Giorgio, Carretta Virginia, Costantini Lorenzo, De Ocampo Allen Dave Baldemor, Fieni Giulia, Frigeri Giulia, Gaiani Isabella, Gilioli Camilla, Glainier Judan Jade, Laurini Adriana, Lingresso Sergio, Lorilla Kevin, Maggiali Alice, Micheli Rachele Francesca, Molinari Massimo, Moreni Federico, Munetti Federico, Orbillo Angelica Mae, Pedesini Thomas, Pellicano Ambroggio Alessandro, Pinazzi Leonardo, Pirillo Rebecca, Pollice Francesco Pio, Recalde Aclan Kyle Godfrey, Recalde Victor Ryan Sebastian, Ronchi Tommaso Maria, Ruscitti Cecilia, Sacchi Rebecca, Timperio Marco;
Nella Chiesa di San Leonardo, il 26.10.2025:
Bari Sofia, Capra Luca, Ceci Neva Alberto, Chierici Piero, Contini Miriam, D'Andrea Alice Palma, D'Andrea Francesco Marco, Franchi Riccardo, Furlotti Lorenzo, Ghiretti Alessandro, Guerrero Dezel Clark, Guerrero Marcus Kenzo, Guerriero Gioia, Maia Giulia, Manara Elisa, Mattei Veronica, Pescetti Matteo, Piazza Lisa, Sadiz Gian Caleb, Sassi Jacopo, Schiavo Roberta, Squillace Cristina, Terenziani Sofia, Troglia Bolsi Lisa Marie, Troglia Bolsi Mirea Rose;
Gesù ha detto: "Avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni per tutta la terra!"

Godono del volto luminoso del Padre celeste:
Caraffini Gina Dodi, di anni 94;
Giovanardi Giorgio, di anni 77;
Marchesan Elvino Vittorio, di anni 84;
Tozzi Giuseppina (Iole) Ubaldi, di anni 85;
Galfano Benedetta, di anni 70;
La Rosa Graziella Nazzari, di anni 78;
Perini Dino, di anni 75;
Troglia Lucia Dall'Olio, di anni 87;
Guarneri Mario, di anni 58;
Marioni Corrado, di anni 80;
Magnani Elmo, di anni 76;
Campanini Lelio, di anni 98;
Di Vittorio Biagio, di anni 94;
Verti Umberto, di anni 72;
Ventura Angiolina Pignoli, di anni 96;
Paganuzzi Enzo, di anni 78;
Cristo, nostra pasqua, è risorto: Lui è la primizia di coloro che sono morti!

(prosegue dalla prima pagina)

Ho amato e amo molto i documenti pastorali della CEI degli anni '80 tutti sul tema della "comunione e comunità". Penso che sarebbe utile rileggerli oggi alla luce del percorso sinodale in atto. Quando si aderisce alla Parrocchia, così come è, e ci si gioca in essa:

La Parrocchia salva il prete.

Un prete rischia seriamente di non avere relazioni importanti che lo aiutano "a uscire da sé", a entrare dentro a logiche nuove. La comunità concreta, territoriale, amalgamata al mondo è questa forza eccezionale: se vi si aderisce con l'affetto (appassionato e, così anche, dolorante) essa riesce a far maturare l'umanità del prete. Lo rallenta, è vero; modifica i suoi piani, è vero; obbliga a percorrere strade nuove, è vero. Però lo rende capace di ascoltare dimenticando se stesso; lo rende capace di nuove genialità studiando cose nuove; lo obbliga all'intraprendenza, superando l'autocentramento.

Entrando a San Leonardo 30 anni fa (!), rimasi colpito positivamente dal gruppo di preghiera che ogni giorno animava la Chiesa, nel pomeriggio; il giorno (affollatissimo) del mio ingresso in Parrocchia, fui colto dalla bellezza delle voci del coro che – con finezza – animava la liturgia. Questi aspetti furono per me un punto di appoggio sul qual sollevare tutto il resto. Grazie, cari Parrocchiani (e Nuovi Parrocchiani) per salvarmi tutti i giorni: conserviamo l'unione nell'amore per il Signore!

Auguri!

Con questo numero del giornalino ci avviciniamo a Natale e Capodanno: auguri vivissimi di Buon Natale e felice Anno 2026.

Aff.mo Don Mauro

AVIS comunale parma

Congratulazione e complimenti ai nostri soci per il loro senso di responsabilità. Hanno superato il numero delle scorso anno per il numero delle donazioni. Settembre è finito con 50 donazioni in più portando il numero totale annuo a oltre 80 donazioni, questi sono momenti che ci fanno sentire orgogliosi e ci fanno capire quanto i nostri soci tengono all'associazione. Guardando quanto avvenuto nella giornata del quartiere in festa del 28 settembre sono state sottoscritte 15 domande per nuovi aspiranti donatori. Tutto quanto scritto ci porta a festeggiare i donatori solo con una pergamena o medaglia nella giornata della festa del dono del 18 ottobre scorso. Pensiamo ora al futuro e con un grande grazie accogliamo nuovi donatori e nuove donazioni da parte dei vecchi soci, il tutto per poter arrivare a fine anno sempre più felici del nostro operare.

Voce Amica
della Parrocchia di San Leonardo
Via S.Leonardo, 5 (PR)- Tel 0521.781618
parrocchiabeataadorni.it
parr.sanleonardo@libero.it
Autorizzazione Tribunale di Parma n. 9/2002

Responsabile: Bruno Pescetti
Direttore: Don Mauro Pongolini
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Don Mauro Pongolini e il Consiglio AVIS San Leonardo.
Stampa: Stampatre

I nostri cresimati

Il 18, 25 e il 26 Ottobre sono state celebrate le Cresime nelle nostre comunità parrocchiali: San Bernardo, Cristo Risorto e San Leonardo. Ecco le foto dei sessantanove cresimati e cresimate divisi nelle tre celebrazioni.